RINASCIMENTO

CAPOLAVORI A COLPO D'OCCHIO

Rosioru Amanda 4^AT

La Primavera



Sandro Botticelli
Tempera su tavola, 203×314.
Firenze, Galleria degli Uffizi.

«Raffigurazione del regno di Venere, dea dell'amore puro, perfetto equilibrio tra ragione e sensualità"

La nascita di Venere

Sandro Botticelli
Tempera su tela,172×278 cm
Firenze, Galleria degli Uffizi.



«La nascita della dea dell'amore e della fertilità, simbolo di bellezza interiore."

Maestà (Madonna di Ognissanti)



Giotto
Tempera e oro su tavola, 325×200 cm.
Firenze, Galleria degli Uffizi.

"Maria siede su un trono riccamente decorato, le cui forme ricordano il fronte di una chiesa gotica."

Scudo con la testa di Medusa

Caravaggio
Olio su tela su scudo di legno di pioppo, 60×55 cm.
Firenze, Galleria degli Uffizi.



"Caravaggio rappresenta la testa della Medusa nel momento in cui Perseo la taglia di netto con la sua lama: dolore e stupore."

Pulpito della Resurrezione



Donatello,
Marmo e bronzo,
123×292×160 cm (scluse le colonne).
Firenze, Basilica di San Lorenzo.

"Il pulpito è composto da 8 pannelli: i pannelli raccontano gli episodi della vita di Cristo dopo la sua morte e il martirio di San Lorenzo."

Dittico dei duchi di Urbino
Federico da Montefeltro e Battista Sforza.

Piero della Francesca
Olio su tela, 47×33 cm (ciascun pannello)
Firenze, Galleria degli Uffizi.



«Il doppio ritratto si inserisce nell'ambito del consolidato rapporto fra il pittore e i duchi di Montefeltro che dominano sullo sfondo del paesaggio di Urbino."

Prigione detto Lo schiavo che si ridesta



Michelangelo
Marmo, h.267 cm.
Firenze, Galleria dell'Accademia.

"Michelangelo esprime un tema ricorrente nelle sue opere: la lotta dell'anima per liberarsi dalla prigione del corpo. "

Ritratto d'uomo con medaglia di Cosimo il Vecchio

Sandro Botticelli

Tempera e stucco dorato su tavola,

57,5×44 cm.

Firenze, Galleria de Uffizi.



«Il soggetto girato di tre quarti verso sinistra, con gli occhi rivolti verso lo spettatore, mentre con le mani trattiene una grande medaglia di Cosimo de' Medici."

Fontana di Nettuno



Bartolomeo Ammannati
Marmo e bronzo h. 560 cm.
Firenze, Piazza della Signoria.

"La figura colossale del Dio del mare su un carro trainato da quattro cavalli è contornata da tre giovani tritoni e da quattro figure ."

Il David



Michelangelo
Marmo, h. 410 cm.
Firenze, Galleria dell'Accademia.

«Forte, imponente e fiero, David è colto nel momento in cui fissa l'avversario e si prepara a sferrare il colpo mortale»

Ercole e Caco

Baccio Bandinelli
Marmo bianco, 505 cm.
Firenze, Piazza della Signoria.



"Ercole, simbolo del coraggio e della forza ma anche dell'umanità e della generosità, si contrappone a Caco, pastore mostruoso e incivile generato dal Dio Vulcano."

Ratto delle Sabine



Gianbologna
Marmo, h. 410 cm.
Firenze, Loggia dei Lanzi

"Un giovane romano afferra e solleva una giovane Sabina. In basso un uomo più anziano, probabilmente il padre della ragazza, tenta di bloccare il rapitore."

Ritratto di Eleonora di Toledo col figlio Giovanni



Bronzino
Olio su tavola, 115×96 cm.
Firenze, Galleria degli Uffizi.

«La nobile Eleonora di Toledo in un elegante e prezioso abito e la figlia del Viceré di Napoli. L'abito con il quale fu ritrovato il suo cadavere risultò essere quello dipinto nel quadro di Bronzino."

Tondo Doni

Michelangelo

Tempera grassa su tavola.

Diametro 120 cm (con cornice).

Firenze, Galleria degli Uffizi.



«In primo piano la Sacra Famiglia in cui le figure sembrano sculture come anche le figure degli ignudi poste sullo sfondo"

Madonna del Cardellino



Raffaello
Olio su tavola, 107×77 cm.
Firenze, Galleria degli Uffizi

"I protagonisti della scena intima e familiare sono la Vergine Maria, Gesù Bambino e San Giovanni Battista bambino, tutti e tre si trovano in un paesaggio naturale."